

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE



Unione dei comuni Lombarda costituita dai Comuni di
Edolo – Malonno –Corteno Golgi – Sonico – Paisco Lovenjo

Sede legale: Largo Mazzini, 1 – 25048 Edolo

Sede amministrativa: Via Porro, 27 – 25048 Edolo

C.F. – P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 – Fax: 0364/778886

e-mail: info@unionealpiorobiebresciane.bs.it

PEC: unione.alpiorobiebresciane@per.regione.lombardia.it

DECRET O N. 2/2023

OGGETTO: *Approvazione degli obiettivi di accessibilità per l'anno 2023 – articolo 9 del Decreto Legge. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221.*

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'atto costitutivo delle Alpi Orobie Bresciane, sottoscritto in data 31/03/10 e lo Statuto dell'Unione, entrato in vigore il giorno 04/05/10;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 8, del 02/07/19, con la quale il sottoscritto, Sindaco pro-tempore del Comune di Edolo è stato eletto Presidente pro-tempore dell'Unione;
- l'articolo 32.5, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. nel quale si prevede che alle Unioni di Comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;

Vista la legge n. 4 del 09.01.2004 recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

Dato atto che la sopracitata legge n. 4/2004 tutela il diritto di accesso delle persone con disabilità ai servizi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione. Lo scopo della legge, in applicazione del principio costituzionale di eguaglianza, è quello di abbattere le "barriere" che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, dalla partecipazione democratica e da una migliore qualità della vita. Nei confronti della Pubblica Amministrazione la legge ha introdotto l'obbligo di dotarsi di siti web accessibili;

Dato atto che la sopracitata legge n. 4/2004, con la definizione di "accessibilità" intende riferirsi alla "capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari". Essa riguarda i prodotti hardware e software (compresi i siti web) delle pubbliche amministrazioni;

Richiamato il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106 recante "Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici", che:

- aggiorna e modifica la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", uno dei maggiori riferimenti in materia di accessibilità;
- dispone l'abrogazione dell'Elenco valutatori di accessibilità e della Procedura di rilascio del logo di accessibilità;

Considerato che, con il citato Decreto legislativo n. 106/2018, l'Italia ha recepito la Direttiva UE 2016/2102, che ha aggiornato e modificato la Legge 4/2004, introducendo nuovi adempimenti a carico delle amministrazioni e nuovi compiti per l'Agenzia per l'Italia Digitale; obiettivo della Direttiva UE 2016/2102 è quello di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili delle amministrazioni pubbliche degli Stati Membri, armonizzando le varie disposizioni nazionali sul tema;

Considerato altresì che, in attuazione della Direttiva europea, e come disposto dall' art. 11 della L. 4/2004, AGID ha emanato le Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici, in vigore dal 10 gennaio

2020, che indirizzano la Pubblica Amministrazione all'erogazione di servizi sempre più accessibili, e in particolare hanno lo scopo di definire:

- i requisiti tecnici per l'accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili;
- le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità degli strumenti informatici;
- il modello della dichiarazione di accessibilità;
- la metodologia di monitoraggio e valutazione della conformità degli strumenti informatici alle prescrizioni in materia di accessibilità;
- le circostanze in presenza delle quali si determina un onere sproporzionato.

Richiamati:

- l'art.23-ter del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e successive modifiche ed integrazioni, prevede al comma 5-bis dispone che i documenti amministrativi informatici siano fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale attraverso l'applicazione dei criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- il D.L. 18.10.2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con L. 17.12.2012 n. 221, il quale apporta alcune modificazioni alla legge 9 gennaio 2004, n. 4, contenente disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, e al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Considerato:

- che l'art. 9 comma 7 del citato Decreto Legge n. 179/2012, prevede, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, la pubblicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, nel proprio sito web degli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente;
- che le pubbliche amministrazioni (di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001) hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web, entro il 31 marzo, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici nel capitolo 4 paragrafo 2 Pubblicazione sul sito web degli obiettivi annuali di accessibilità (il quale sostituisce la circolare AGID n. 1/2016);

Rilevato che, al fine di supportare le pubbliche amministrazioni nell'attività di definizione e pubblicazione degli obiettivi annuali di accessibilità, sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale è disponibile un'apposita applicazione on-line "Obiettivi di accessibilità" che facilita la redazione e la pubblicazione degli Obiettivi e consente ad AgID di effettuare il monitoraggio dello stato di attuazione degli Obiettivi;

Considerato

- che con delibera n. 50/2013 dell'ANAC e con successiva delibera n. 1310/2016, è stato precisato che gli stessi vanno inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
- che il decreto-legge n. 179/2012 stabilisce specifiche responsabilità e sanzioni in capo ai dipendenti pubblici in caso di mancato rispetto delle disposizioni. In particolare il comma 9, dell'articolo 9 stabilisce che, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 9, ivi inclusa la mancata pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009 e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ferme restando le eventuali responsabilità penali e civili previste dalle disposizioni vigenti;

Visti gli obiettivi di accessibilità dell'Unione per l'anno 2023 riportati nel documento qui allegato, generato attraverso l'apposito strumento informativo on line messo a disposizione da Agid - Agenzia per l'Italia Digitale;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Dato atto della propria competenza all'adozione del presente atto;

Preso atto del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione;

DECRETA

1. **di approvare**, per le ragioni evidenziate in premessa gli obiettivi di accessibilità dell'ente per l'anno 2023, come meglio dettagliati nel documento qui allegato quale parte integrante e sostanziale, generato attraverso l'apposita applicazione on-line "Obiettivi di accessibilità" messo a disposizione da Agid - Agenzia per l'Italia Digitale;
2. **di disporre** la pubblicazione del suddetto documento nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti" - sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Unione;
3. **di demandare** al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente la verifica della piena attuazione degli Obiettivi di accessibilità contenuti nel documento qui allegato.

Edolo, 29/03/2023

Il Presidente
(Luca Masneri)



Parere di:

- ✓ regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione.

Addì, 29/03/2023



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(dott. Renato Armanaschi)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato in data odierna all'Albo online ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì,

30 MAR. 2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(dott. Renato Armanaschi)

